

Codice A1715A

D.D. 16 maggio 2025, n. 409

Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria "ROVASENDA" - Riduzione territoriale e ricalcolo del Territorio Agro-Silvo-Pastorale da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale.



ATTO DD 409/A1715A/2025

DEL 16/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria “ROVASENDA” – Riduzione territoriale e ricalcolo del Territorio Agro-Silvo-Pastorale da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale.

Visti e viste:

l'articolo 16 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. ”Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 28.10.1998, n. 255 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata “Rovasenda” di complessivi ettari 1377,00, ubicata nei Comuni di Brusnengo, Buronzo e Masserano e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, fino al 31.01.2008, a favore del Signor *omissis*;

la determinazione dirigenziale 16.03.2006, n. 50 con la quale è stato preso atto della nomina del Signor *omissis* quale concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Rovasenda";

la determinazione dirigenziale 13.12.2007, n. 188 con la quale è stata rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Rovasenda" al Signor *omissis* di complessivi ettari 1377.00, fino al 31.01.2017;

la determinazione dirigenziale 23.05.2014, n. 456 con la quale, ai sensi dell'articolo 16 bis della D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. è stata autorizzata l'istituzione, all'interno dell'azienda faunistico-venatoria "Rovasenda", di un campo per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, senza facoltà di sparo, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, per una superficie di ettari 50 fino al 31.01.2017;

la determinazione dirigenziale 25.08.2015, n. 517 di presa d'atto della nomina del Sig. Simone GUALA a concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Rovasenda", in sostituzione del Signor *omissis*, dimissionario;

la determinazione dirigenziale 30/12/2016, n. 1323 di rinnovo della concessione e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, senza facoltà di sparo al Sig. Simone GUALA fino al 31.01.2026 rispettivamente per ettari 1377 e 50;

la determinazione 29/09/2023, n. 812 di ricalcolo della superficie in concessione, della superficie della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzata e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'A.F.V. "ROVASENDA" che ha rideterminato la superficie totale di ettari 1.749,2469 di cui ettari 1.645,6355 costituiscono la superficie TASP e la superficie ZAC di ettari 79,6915;

l'istanza di riduzione territoriale di ettari 6,514 prot. 4149 del 20/02/2025 inoltrata dal Concessionario Sig. Simone GUALA;

la nota prot. n. 6143 del 14/3/2025 di avvio del procedimento e contestuale sospensione per 30 giorni, considerata l'assenza del verbale di assemblea che stabilisce la riduzione territoriale così come previsto dall'art. 6, punto 5, lettera a) della DGR n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

il verbale di assemblea sopra richiesto del 15/3/2025 inoltrato al prot. n. 6675 del 20/03/2025;

il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 14/05/2025 e conservato agli atti del settore;

constatato che la richiesta di riduzione territoriale è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto di:

- autorizzare la riduzione della superficie aziendale di ha 6,450 (come ricalcolati dal Settore), portando, come da cartografia allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, la superficie totale dell'azienda da ettari 1.749,2469 a ettari 1.742,7964 e l'estensione del Territorio Agro Silvo Pastorale (TASP) da ettari 1.645,6355 a ettari 1.639,1884 che costituirà la base imponibile per il calcolo della tassa annuale di concessione a partire dal prossimo anno;

vista la scheda n. 366 dell'allegato A della D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione

Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”, che fissa in giorni n. 90, dalla data di ricevimento dell’istanza, il termine finale del procedimento amministrativo di riduzione della superficie in concessione;

dato atto che, ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990,n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii.(“Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie – AFV - e delle aziende agri-turistico-venatorie – AATV -);

dato atto dell’osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell’art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. 31 gennaio 2025 n. 11-739/2025/XII ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 ed attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di autorizzare la riduzione della superficie aziendale di ha 6,450 (come ricalcolati dal Settore), portando, come da cartografia allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, la superficie totale dell'azienda da ettari 1.749,2469 a ettari 1.742,7964 e l'estensione del Territorio Agro Silvo Pastorale (TASP) da ettari 1.645,6355 a ettari 1.639,1884 che costituirà la base imponibile per il calcolo della tassa annuale di concessione a partire dal prossimo anno;

- di richiamare le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2004 n. 15-11925 che stabilisce che i confini delle A.F.V. devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA - art. 17 l. r. 5/2018". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

- che le tabelle perimetrali dovranno essere poste sul nuovo confine rideterminato a seguito della riduzione territoriale;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii e nella DGR dell'8 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione della concessione.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario, all'ATC VC1, all'ATC BII, agli uffici competenti della Provincia di Vercelli e di Biella, nonché al Settore "Politiche fiscali e contenzioso amministrativo".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

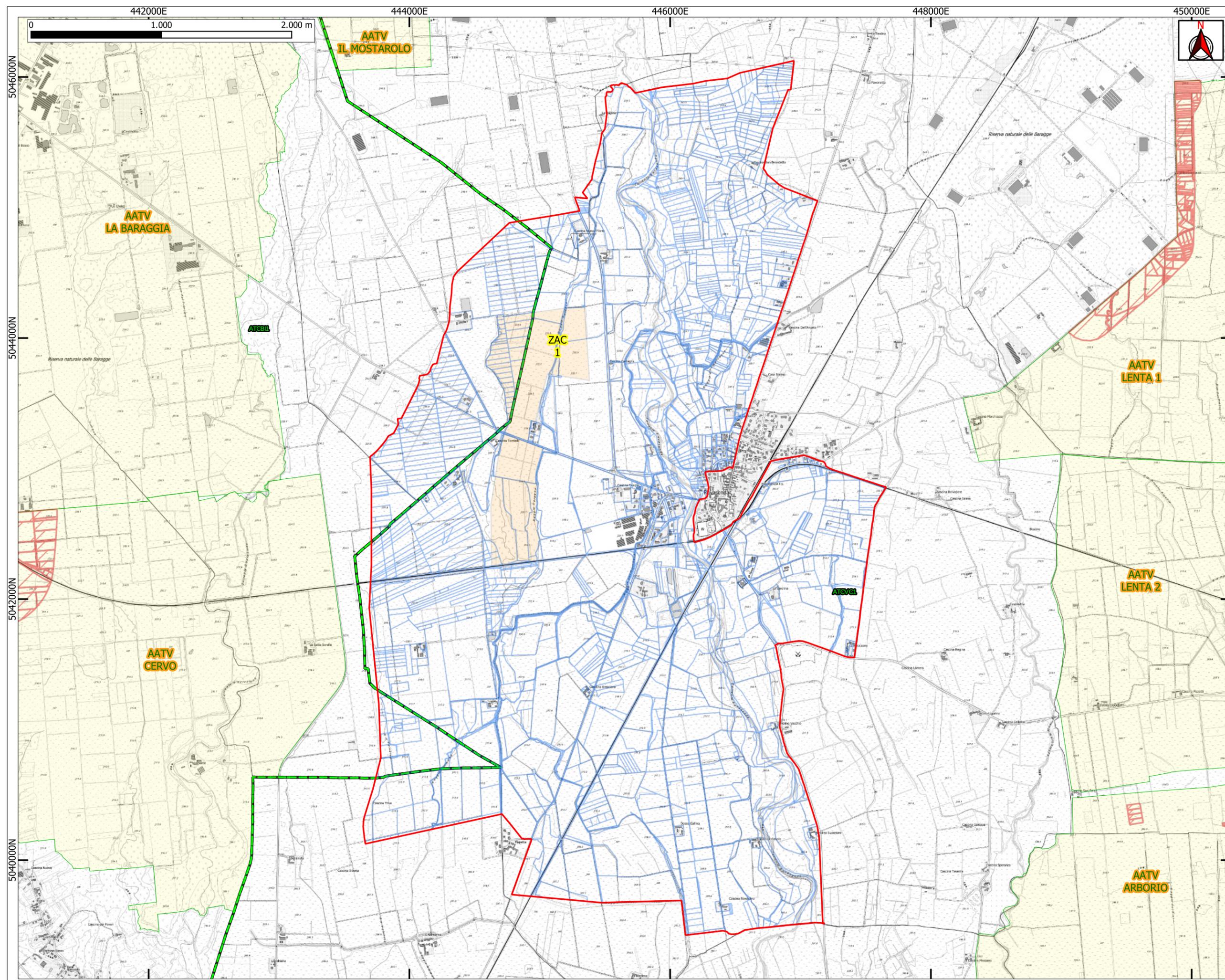
LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AFV_ROVASENDA_2025_NEW.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



TIPO	COD. AZ.
AFV	VC06

PROVINCIE INTERESSATE
BIELLA

COMUNI INTERESSATI
BRUSNENGO - BURONZO - MASSERANO - ROASIO - ROVASENDA

SUPERFICIE TOTALE
1.742,7964 ha

SUP. TASP
1.639,1894 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
1	C	79,6915 ha

- CONFINI AZIENDA
- AZ. LIMITROFE
- CATASTO
- particelle
- a "DIVIETO di CACCIA"
- AREE ZAC
- ESTENSIONE ZAC
- ATC - CA

TIPO	COD. AZ.
AFV	VC06

PROVINCIE INTERESSATE
BIELLA

COMUNI INTERESSATI
BRUSNENGO - BURONZO -
MASSERANO - ROASIO -
ROVASENDA

SUPERFICIE TOTALE
1.742,7964 ha

SUPERFICIE TASP
1.639,1894 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
1	C	79,6915 ha

- AZIENDA
- AZ. LIMITROFE
- NO TASP
- TASP
- Mappali a Divieto di caccia
- AREE ZAC**
 ESTENSIONE ZAC
- AREE PROTETTE**
 Riserva naturale
- AREE VINCOLATE**
 ZSC - SIC

